Guardia di Finanza

COMANDO PROVINCIALE VENEZIA

# Comunicato stampa Venezia, 23 gennaio 2016

**Guardia di Finanza Venezia: chiuso noto portale italiano ‘’dasolo.info”, piattaforma *on-line* utilizzata per il *download* non autorizzato.**

Nei giorni scorsi, il Nucleo di polizia tributaria di Venezia ha inibito l’accesso *internet* dall’Italia al sito “*dasolo.info*”, tra i più noti portali italiani del “falso multimediale” (musica, film, serie televisive, software, videogiochi, libri, applicazioni ecc.), con *server* allocato all’estero, ma amministrato direttamente da cittadini italiani.

Il provvedimento di sequestro, emesso dalla Procura della Repubblica di Venezia, è giunto al culmine di mirate indagini condotte dalla Fiamme Gialle anche con l’ausilio tecnico della F.P.M. (Federazione contro la Pirateria Musicale e Multimediale) e della S.I.A.E. (Società Italiana degli Autori ed Editori).

Decine di migliaia di visitatori usavano regolarmente ogni giorno la piattaforma digitale per scaricare musica, film, videogiochi, software e prodotti editoriali, sempre aggiornatissimi anche con le ultime uscite commerciali e in contemporanea con le anteprime cinematografiche e musicali.

Un portale con dimensioni tali da collocarsi tra i leader nazionali nello specifico settore con oltre 22.000 accessi unici giornalieri ed un guadagno approssimativo di oltre 250 dollari al giorno, generati dalle forme di pubblicità contenute nel sito e dalle donazioni dei visitatori (con oltre l’85% di utenti italiani).

L’operazione rappresenta un significativo salto di qualità delle indagini nel settore: oltre a inibire l'accesso al catalogo illegalmente offerto agli internauti, i Finanzieri veneziani hanno segnalato all'Autorità Giudiziaria il responsabile della moderazione delle sezioni del forum, che provvedeva a caricare sulla piattaforma i contenuti illegalmente offerti al pubblico.

L'attività ha consentito, altresì, agli investigatori di acquisire preziose informazioni utili ad identificare e perseguire ulteriori *uploader* e gli effettivi ideatori e gestori del sito web, monitorando inoltre il costante flusso di denaro illegalmente percepito.

Lo scambio illecito via internet di file contenenti opere tutelate dal diritto d’autore è una pratica che costituisce una grave turbativa del mercato legale e che fa venir meno rilevanti introiti per l’Erario.